**R, I 22**

**[6]** Hora lasciasi questa città et dirassi di un’altra, che si trova passando la sopradetta, chiamata *Balach*, la quale è città nobile et grande, ma piú nobile et piú grande fu già, perciò che li *Tartari*, facendoli molte volte danno, l’hanno malamente trattata et rovinata: et già furono in quella molti palazzi di marmo et corti, et sonvi anchora, ma distrutti et guasti. **[7]** In questa città dicono gli habitanti che *Alessandro* tolse per moglie la figliuola del re *Dario*, i quali osservano la legge di *Macometto*. **[8]** Et fino a questa città durano li confini della *Persia* fra greco et levante, et partendosi dalla sopradetta città si cavalca per due giornate tra levante et greco, nelle quali non si trova habitatione alcuna, perché le genti se ne fuggono alli monti et alle fortezze, per paura de molte male genti et de’ ladri che vanno scorrendo per quelle contrade facendoli gran danni. **[9]** Vi sono molte acque et molte cacciagioni de diversi animali, et vi sono ancho dei leoni. **[10]** Vettovaglie non si trovano in questi monti per dette due giornate, ma bisogna che quelli che passano se le portino seco per loro et per li suoi cavalli.